



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202013902158406
Data Deposito	22/05/2013
Data Pubblicazione	22/11/2014

Titolo

PINZA ELASTICA

APRA' BREVETTI
Mandatario Mario Aprà (21BM)

DESCRIZIONE del modello industriale di utilità dal titolo:

"PINZA ELASTICA",

del Sig. **Mario FRACAS**, cittadino italiano, residente in Via
Netro n. 17, 10143 - Torino, **C.F. FRCMRA53H29H620G**, e della

5 Sig.ra **Graziella CASSANO**, cittadina italiana, residente in
Via Netro n. 17, 10143 - Torino, **C.F. CSSGZL61B64L2190**.

Inventori designati: **Sig. Mario FRACAS, Sig.ra Graziella
CASSANO**.

Depositata il: **22 maggio 2013**

10 TESTO DELLA DESCRIZIONE

Il presente trovato si riferisce ad una pinza elastica.

Più in particolare, il presente trovato si riferisce ad una
pinza elastica da utilizzarsi per la chiusura di una confe-
zione per alimenti, quale un sacchetto per biscotti e simi-
15 li, in modo da mantenere quanto più possibile inalterata la
fragranza del prodotto contenuto nel sacchetto in un momento
successivo all'apertura del medesimo.

Nel momento in cui una determinata confezione di alimenti,
ad esempio biscotti o altro genere alimentare, viene aperta
20 al fine di consumare una parte del relativo contenuto, la
parte residua, maggiormente esposta all'aria ed eventuale
umidità, tende a perdere buona parte dell'originaria fra-
granza.

Per questa ragione, si pone il problema di come riuscire a
25 preservare il più possibile la fragranza degli alimenti sud-
detti nel corso della relativa conservazione, una volta a-

APRA' BREVETTI
Mandatario Mario Aprà (21BM)

perta la confezione.

Una prima soluzione proposta, ai fini del contenimento del suddetto fenomeno di perdita di fragranza del prodotto non ancora consumato a seguito dell'apertura della confezione,

5 risiede nel provvedere la confezione stessa di una banda adesiva, da utilizzarsi per richiudere la confezione una volta effettuata l'apertura della stessa, per il consumo parziale del prodotto in essa contenuto.

Tuttavia, detto sistema di chiusura, risolve il problema solo parzialmente.

Infatti, in modo particolare allorché necessiti di essere aperta e richiusa una pluralità di volte, detta banda adesiva non è in grado di garantire un soddisfacente livello di tenuta.

15 Lo stesso inconveniente, peraltro, si verifica altresì nell'eventualità in cui eventuali frammenti di prodotto aderiscano alla parte adesiva di detta banda, impedendo in tal modo la completa aderenza della stessa rispetto alla confezione, con il conseguente rischio di apertura accidentale
20 della stessa e corruzione del prodotto residuo in essa contenuto.

Parimenti, detto sistema di chiusura noto si rivela piuttosto scomodo per l'utilizzatore.

Un ulteriore tentativo di soluzione al suesposto problema di
25 mantenimento della fragranza del prodotto residuo una volta aperta la relativa confezione è consistito nel provvedere i

APRA' BREVETTI
Mandatario Mario Aprà (21BM)

bordi interni dell'apertura della confezione stessa di un sistema di chiusura riportato che, mediante impegno del tipo maschio-femmina fra dette parti riportate, realizzato mediante una leggera pressione digitale lungo i bordi esterni
5 della confezione, provvede alla chiusura della confezione.

Tuttavia, detta chiusura nota presenta anzitutto l'inconveniente di provvedere una barriera di carattere sostanzialmente modesto nei confronti dell'ingresso di aria all'interno della confezione, con quanto ne consegue in termini di inevitabile perdita di fragranza del prodotto residuo in essa contenuto
10

Inoltre, detta chiusura nota può del pari risultare scomoda per l'utilizzatore.

In aggiunta, specie dopo avere operato più successive operazioni di apertura e chiusura della confezione, diminuisce la capacità di tenuta e relativa funzionalità di detto sistema di chiusura, favorendo così il verificarsi dell'indesiderata ed accidentale apertura, totale o parziale della confezione stessa.
15

Una soluzione maggiormente efficiente con riferimento al summenzionato problema tecnico è descritta nel documento n. IT1296628.
20

Il documento suddetto rende noto un sistema a scorrimento per la chiusura di sacchetti o simili comprendente una pinza elastica, la quale è strutturalmente ricavata da un corpo
25 tubolare cilindrico, le cui estremità risultano inclinate al

APRA' BREVETTI
Mandatario Mario Aprà (21BM)

fine di facilitarne l'introduzione sui bordi opposti dell'apertura del sacchetto stesso, ed è inoltre provvista di un taglio longitudinale che ne permette lo scorrimento lungo detti bordi, mentre i relativi dorsi assicurano la chiusura
5 del sacchetto mediante pressione (si faccia riferimento al Figura 1).

Tuttavia, anche detto sistema di chiusura noto presenta alcuni inconvenienti che ne pregiudicano, in buona parte, l'efficacia complessiva.

10 Anzitutto, detta pinza elastica secondo IT1296628 presenta una memoria di forma piuttosto modesta: ciò contribuisce, con l'utilizzo della pinza stessa, a diminuirne sensibilmente la capacità di tenuta.

In aggiunta, sempre in ragione della struttura complessiva
15 di detta pinza nota, quest'ultima si rivela non pienamente idonea per essere utilizzata tanto con riferimento a bordi particolarmente sottili, dal momento che il peso della stessa contribuirebbe ad una tenuta scorretta e scivolamenti accidentali, sia con riferimento a bordi relativamente spessi,
20 dal momento che l'inserimento della pinza sugli stessi potrebbe rivelarsi particolarmente poco agevole per l'utilizzatore, oltre che determinare il descritto dilatamento progressivo della pinza, con il conseguente pregiudizio della funzionalità futura della stessa.

25 Il presente trovato, partendo dalla nozione dei suesposti inconvenienti, intende porvi rimedio.

APRA' BREVETTI
Mandatario Mario Aprà (21BM)

Uno scopo del presente trovato è di provvedere una pinza elastica la quale sia in grado di realizzare un elevato livello di tenuta nella chiusura di una confezione, in modo da garantire il mantenimento della fragranza del prodotto residuo in essa contenuto, a seguito dell'apertura della confezione medesima, da parte dell'utilizzatore.

Uno altro scopo del presente trovato è di provvedere una pinza come indicato che sia utilizzabile con riferimento a differenti tipologie di confezioni, presentanti ciascuna un differente spessore, mantenendo inalterato il relativo livello di efficienza.

Un altro scopo ancora del presente trovato è di provvedere una pinza come detto la quale non presenti significativi pregiudizi nella relativa funzionalità complessiva, in seguito al ripetuto utilizzo.

E' altresì scopo del presente trovato provvedere una pinza come sopra menzionato, la quale risulti di facile utilizzo e costi relativamente contenuti.

D'altra parte, costituisce scopo del presente trovato provvedere una pinza come indicato, la quale richieda un procedimento produttivo relativamente semplice e di costo contenuto.

In vista di tali scopi, il presente trovato provvede una pinza elastica, la cui caratteristica essenziale forma oggetto della rivendicazione principale; ulteriori caratteristiche vantaggiose del trovato sono descritte nelle rivendicazioni.

APRA' BREVETTI
Mandatario Mario Aprà (21BM)

cazioni dipendenti.

Le rivendicazioni suddette si intendono qui integralmente riportate.

Il presente trovato risulterà con maggiore evidenza dalla
5 descrizione dettagliata che segue, con riferimento al disegno alla presente allegato, avente carattere meramente esemplificativo e dunque non limitativo, in cui:

- La Figura 1 è una vista in pianta e dall'alto di una pinza elastica per la chiusura di una confezione, quale un sacchetto o simile, secondo tecnica nota;

- la Figura 2 è una vista prospettica di una pinza elastica secondo una forma di esecuzione esemplificativa del presente trovato;

- la Figura 3 è una vista in pianta dall'alto della pinza elastica di Figura 2;

- la Figura 4 è una vista secondo la freccia IV di Figura 3;

- la Figura 5 è una vista secondo la freccia V di Figura 3;

- la Figure 6a-6c sono viste in prospettiva ed in scala minore della sequenza di messa in opera della pinza di Figura 2 su una confezione di riferimento, quale un sacchetto o simile.

Nelle suddette Figure da 2 a 6c, con 10 è indicata una pinza elastica secondo una forma di esecuzione esemplificativa del presente trovato.

APRA' BREVETTI
Mandatario Mario Aprà (21BM)

Nella presente forma di esecuzione del trovato, detta pinza elastica 10 a memoria di forma per la chiusura di un sacchetto S mediante inserimento a scorrimento laterale sulla bocca di introduzione del sacchetto S medesimo, comprende un
5 telaietto spaziale 11 monolitico elastico, formato da una astina continua 14 in materia plastica, e presentante due lati rettilinei 12 giustapposti sostanzialmente paralleli, costituenti le griffe della pinza 10 e due anse 13 alle rispettive estremità opposte di detti lati rettilinei 12, a
10 genti elasticamente in chiusura reciproca dei lati 12 medesimi (Figura 2).

Pertanto, la forma di detta pinza elastica 10 è tale che, quando investita correttamente a chiusura della bocca di detto sacchetto S ripiegata, rispettivamente arrotolata, si
15 sposa completamente rispetto al sacchetto S medesimo, poiché si dispone sostanzialmente nella sagoma di ingombro del detto sacchetto.

Questo contribuisce, oltre che all'elevato livello di tenuta complessivo della pinza 10, altresì alla piena adattabilità
20 della stessa con riferimento a differenti tipologie di confezioni, a prescindere dallo spessore del relativo bordo, debitamente arrotolato.

In aggiunta, presentando detta pinza elastica 10 un elevato livello di memoria di forma, in combinazione con l'elasticità
25 propria di dette anse 13, quand'anche la stessa venga utilizzata, anche per tempi relativamente prolungati, con ri-

APRA' BREVETTI
Mandatario Mario Aprà (21BM)

ferimento ad un sacchetto S provvisto di un bordo di elevato spessore, ciò non ne pregiudica il relativo riutilizzo con riferimento a sacchetti S aventi bordi di spessore ridotto, mantenendo inalterata l'efficienza complessiva di tenuta.

- 5 Vantaggiosamente, dette anse 13 giacciono in rispettivi piani inclinati rispetto al piano in cui giacciono detti lati rettilinei 12, e tra loro convergenti; nella presente forma di esecuzione dette anse 13 sono inoltre disposte dalla stessa parte rispetto a detti lati rettilinei 12 (Figure 2-
10 4).

Nella presente forma di esecuzione del trovato, detta astina 14, formante detto telaietto 11, presenta sezione trasversale sostanzialmente costante, in questo caso sostanzialmente circolare.

- 15 Resta fermo che eventuali varianti della sezione di detta astina (non illustrate), rientrano del pari nell'ambito del presente trovato.

- Si faccia riferimento alle Figure 6a-6c, le quali sono viste in prospettiva ed in scala minore della sequenza di messa in
20 opera di detta pinza 10 sul sacchetto S.

- Ai fini della messa in opera di detta pinza 10, anzitutto la bocca del sacchetto S viene arrotondata, rispettivamente piegata, su sé stessa, e viene chiusa inserendo lateralmente per scorrimento detta pinza 10 (Figura 6a), investendo dap-
25 prima un'ansa 13 (Figura 6b) della stessa sulla detta bocca arrotondata, rispettivamente piegata, portando successivamen-

APRA' BREVETTI
Mandatario Mario Aprà (21BM)

te i lati rettilinei 12 a contrapporsi da parti opposte sulla bocca medesima, sino a introdurre quest'ultima nell'ansa 13 opposta di detta pinza 10, in modo che i detti lati rettilinei 12 serrano elasticamente detta bocca, a guisa di
5 griffe elastiche (Figura 6c).

E' dunque evidente come la messa in opera di detta pinza 10 costituisca una manovra del tutto agevole per l'utilizzatore.

Parimenti, una volta messa in opera, detta pinza elastica
10 10, secondo il presente trovato, è in grado di garantire un elevato livello di tenuta, con quanto ne consegue sul piano della corretta conservazione del prodotto residuo, in seguito all'apertura del sacchetto S.

Come evidente da quanto sopra esposto, detta pinza elastica
15 10 secondo il presente trovato provvede un elevato livello di tenuta nella chiusura di una confezione, quale un sacchetto o simile, in modo da garantire il mantenimento della fragranza del prodotto residuo in essa contenuto, a seguito dell'apertura della confezione medesima.

20 Inoltre detta pinza 10 come detto risulta pienamente utilizzabile con riferimento a differenti tipologie di confezioni, presentanti ciascuna un differente spessore, mantenendo inalterato il relativo livello di efficienza.

In aggiunta detta pinza 10 come indicato non presenta alcun
25 significativo pregiudizio sul piano della relativa funzionalità complessiva, anche in seguito al ripetuto utilizzo.

APRA' BREVETTI
Mandatario Mario Aprà (21BM)

Peraltro, detta pinza 10 come specificato risulta di facile utilizzo e costi relativamente contenuti.

D'altra parte, detta pinza 10 come sopra menzionato prevede un procedimento produttivo relativamente semplice e di costo

5 contenuto.

Come risulta da quanto precede, il presente trovato permette di conseguire in modo semplice e vantaggioso gli scopi esposti nell'introduzione.

RIVENDICAZIONI

1. Pinza elastica (10) a memoria di forma per chiusura
di un sacchetto (S) mediante inserimento a scorrimento late-
5 rale sulla bocca di introduzione del sacchetto (S) medesimo,
caratterizzata dal fatto che

comprende un telaietto spaziale (11) monolitico elastico,
formato da una astina continua (14) in materia plastica, e
presentante due lati rettilinei (12) giustapposti sostan-
10 zialmente paralleli, costituenti le griffe della pinza (10)
e due anse (13) alle rispettive estremità opposte di detti
lati rettilinei (12), agenti elasticamente in chiusura reci-
proca dei lati (12) medesimi.

15 2. Pinza elastica (10) secondo la rivendicazione 1,
caratterizzata dal fatto che dette anse (13) giacciono in
rispettivi piani inclinati rispetto al piano in cui giaccio-
no detti lati rettilinei (12), e tra loro convergenti.

20 3. Pinza elastica (10) secondo la rivendicazione 1 e/o
2, **caratterizzata dal fatto che** dette anse (13) sono dispo-
ste dalla stessa parte rispetto a detti lati rettilinei
(12).

25 4. Pinza elastica (10) secondo la rivendicazione 1,
caratterizzata dal fatto che detta astina (14), formante

APRA' BREVETTI
Mandatario Mario Aprà (21BM)

detto telaietto (11), presenta sezione trasversale sostanzialmente costante.

5 5. Pinza elastica (10) secondo la rivendicazione 4,
caratterizzata dal fatto che detta sezione è sostanzialmente circolare.

10 6. Messa in opera della pinza elastica (10) secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, in cui la bocca del sacchetto (S) viene arrotolata, rispettivamente piegata, su sé stessa, e viene chiusa inserendo lateralmente per scorrimento detta pinza (10), investendo dapprima un'ansa (13) della stessa sulla detta bocca arrotolata, rispettivamente piegata, portando successivamente i lati rettilinei (12) a contrapporsi da parti opposte sulla bocca medesima, sino a introdurre quest'ultima nell'ansa (13) opposta di detta pinza (10), in modo che i detti lati rettilinei (12) serrano elasticamente detta bocca, a guisa di griffe elastiche.

20

Torino, 22 maggio 2013

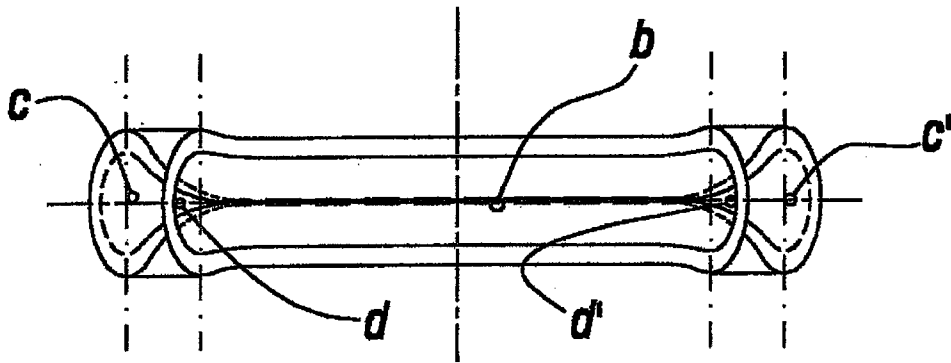


FIG. 1

PRIOR ART

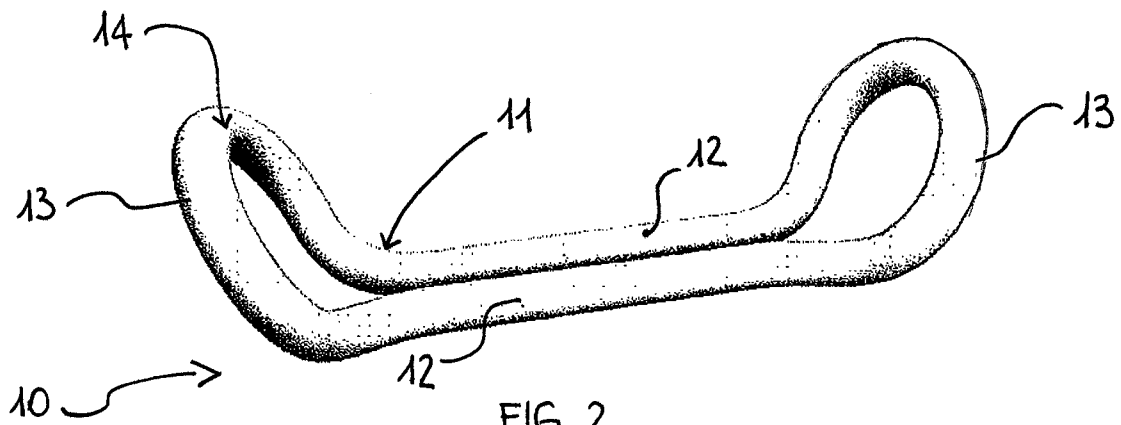


FIG. 2

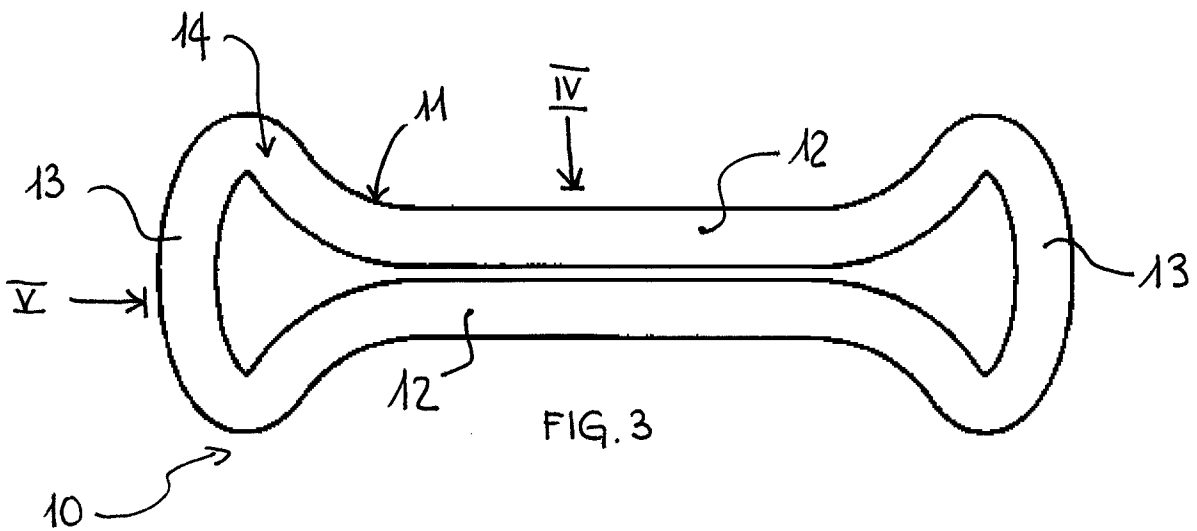


FIG. 3

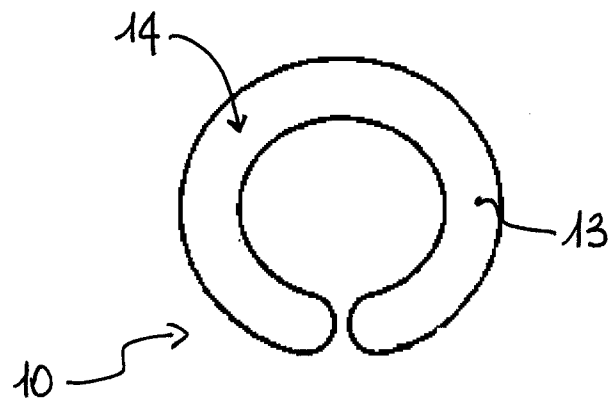
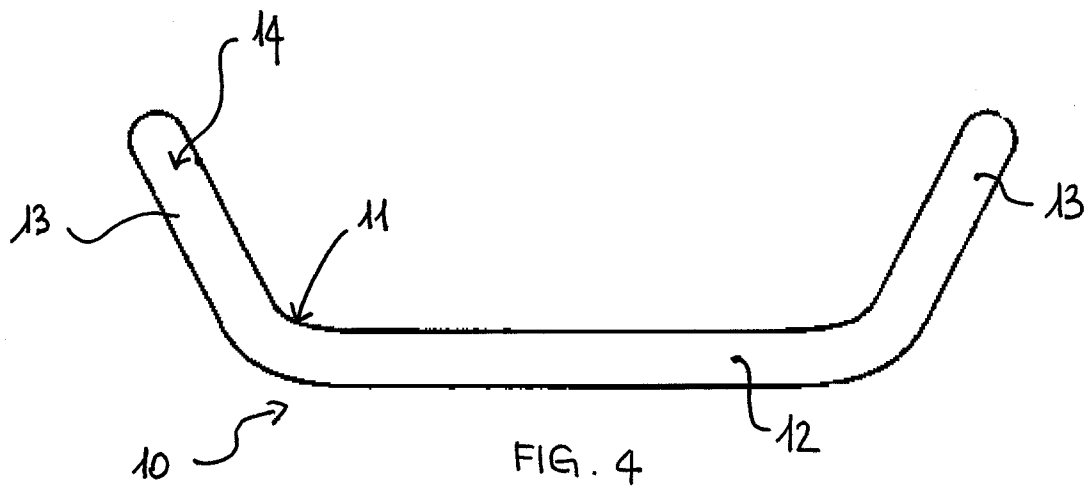


FIG. 5

